

RIETI

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Via Cintia, 102 - 02100 Rieti

Telefono: 0746.25361- 0746.253658 Fax: 0746.200228 e-mail: laziosette@chiesadireti.it

LAZIO Sette Avenire

VIDEO SU RAI PLAY

In onda dalla Valle Santa reatina

Sono ancora disponibili su Rai Play i video delle trasmissioni Rai andate in onda nelle settimane scorse dalla valle reatina. Il pomeriggio del 5 gennaio su Raitre lo speciale *Tu che scendi dalle stelle*, condotto da Simona Vanni e padre Enzo Fortunato, assieme a Betlemme e a Scala (la località campana dove è nato il celebre canto natalizio composto da sant'Alfonso de' Liguori) ha fatto tappa a Greccio, incontrando, fra gli altri protagonisti, il vescovo Domenico Pompili. Location reatina anche per *Stop and go*, il programma di auto e motori del sabato pomeriggio su Raitre: "Rieti tra sacro e profano" si intitolava la puntata andata in onda l'8 gennaio, che assieme alla città e al Terminillo non ha mancato di percorrere le vie dei santuari francescani, giungendo a Fonte Colombo.

Diocesi che sia sinodale

Domenica prossima a Contigliano l'incontro del vescovo con i responsabili in sintonia con il cammino universale e l'agenda della Chiesa italiana

DI CRISTIANO VEGLIANTE

Un Sinodo sulla sinodalità non poteva che essere... sinodale! Da condividere dalla base al vertice. Il Papa lo ha aperto a ottobre scorso, ma si protrarrà fino al 2023, coinvolgendo nelle varie fasi le comunità diocesane. Un cammino sinodale intrapreso anche a livello di Chiesa italiana, in un processo che andrà a distendersi fino al Giubileo del 2025, nello stile, appunto, della sinodalità: condividendo, riflettendo, camminando insieme. Sarà questo il percorso degli anni Venti, andando a sostituire, per le Chiese che sono in Italia, quello che era il percorso tematico decennale che culminava nel convegno ecclesiale nazionale. La diocesi di Rieti si è voluta mettere in sintonia con questo doppio (universale e nazionale) cammino sinodale, a partire dall'incontro pastorale di settembre: la riflessione sulla sinodalità proposta nell'assemblea diocesana a Contigliano dalla teologa Marinella Perroni, e poi il confronto e dibattito nelle assemblee parrocchiali e zonali. Quindi il vescovo Pompili ha pubblicato la lettera pastorale *Talitha kum*, indicando dodici "piccoli passi" alla portata di ogni comunità parrocchiale. Contestualmente, da parte di monsignor Pompili la nomina dei referenti diocesani per il Sinodo, come previsto dalle indicazioni della Cei: Silvia Caprioli e Tommaso Cosentini, che per prima cosa hanno partecipato agli appositi percorsi formativi strutturati a livello nazionale. I due referenti sono



La relazione della teologa Marinella Perroni all'incontro pastorale dello scorso settembre

quindi chiamati ad essere punti di riferimento per le comunità locali. Ma accanto a loro, l'agenda di lavoro prevede che ci siano diversi altri animatori che dovranno coinvolgere gruppi, parrocchie, realtà del territorio. Primi a essere chiamati in causa, direttori e collaboratori degli uffici diocesani, rappresentanti delle aggregazioni laicali, vicari foranei e membri del consiglio presbiterale e del consiglio pastorale diocesano: sono loro i

Oltre alla nomina dei due referenti, l'impegno a coinvolgere tutti

convocati all'incontro che si svolgerà domenica prossima al centro pastorale San Michele Arcangelo di Contigliano. Un incontro in vista della creazione

di "gruppi sinodali" che nelle settimane successive saranno i veri protagonisti del cammino intrapreso dalla Chiesa italiana. Al centro dell'attenzione, alcune questioni da tempo sotto osservazione: la secolarizzazione, l'Eucaristia domenicale, l'accompagnamento delle famiglie, il rapporto tra le generazioni e lo sguardo sui giovani, l'attenzione ai poveri, la cura della "casa comune".

Lo spirito giusto è quello del progressivo camminare, di un cantiere aperto in continua evoluzione. Coinvolgendo il più possibile persone, gruppi, comunità. Tenendo presente quella che è e resta la domanda di fondo: come si realizza oggi quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare a tutti il Vangelo? Una tentazione molto incombente (quando mai si riesce ad evitarla in ogni incontro ecclesiale?) è quella del facile lamento, assieme alla nostalgia dei "bei tempi andati che non tornano più"... Che il contesto sia profondamente mutato, che già da tempo non si viva più in una società *naturaliter christiana*, che quella della Chiesa non sia più la prima voce autorevole ma semplicemente una delle tante, sono ormai dati acquisiti. Ciò non deve però portare a partire con pessimismo, abbattuti da un senso di sconfitta preliminare: dietro questa realtà occorre cercare nuove forme di presenza e di incisività nel vissuto della gente. Tre le fasi in cui si prevede di sviluppare l'itinerario in questo biennio iniziale del cammino sinodale, dedicato alla consultazione di tutti coloro che vorranno partecipare: una fase *narrativa* che vuole far sperimentare la bellezza dell'incontro e del cammino, la bellezza stessa della Chiesa; una fase *sapientiale* che, a partire dalle narrazioni ed esperienze raccolte, cercherà di riflettere su di esse; quindi, la fase *profetica* con cui, nell'anno giubilare 2025, si dovrà avere il coraggio di scelte precise, indicando una direzione su cui proseguire il cammino.

IL BANDO

Caritas, domande di servizio civile

È tempo fino al 26 gennaio per presentare domanda di partecipazione al progetto di servizio civile «I volti della solidarietà» della Caritas reatina, secondo il bando volontari emanato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, sul cui sito si possono reperire tutte le informazioni tecniche. Gli aspiranti operatori volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>, accendendo tramite Spid. Sono ammessi alla domanda anche i cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia (allegando il permesso di soggiorno in corso di validità o la richiesta di rilascio/rinnovo dello stesso). Nel bando, Caritas Italiana vede finanziati 108 progetti in Italia, per un totale di 864 posti, e 12 progetti all'estero per 48 posti. Tutti i progetti proposti dalla Caritas Italiana hanno una durata di 12 mesi. Tra essi, il progetto firmato dalla Caritas diocesana di Rieti, di cui sono disponibili scheda sintetica e testi sul sito caritas.chiesadireti.it.

Torna l'osservatorio «RiData»

«Qualcosa sta accadendo, se ce ne accorgessimo!»: l'aveva detto lo scorso 3 dicembre, nel suo

Discorso alla Città, il vescovo Domenico Pompili. Nel cuore del suo ragionamento alcune tendenze positive sul territorio e le opportunità che si stanno aprendo grazie all'impegno nella ricostruzione post terremoto e al Pnr. Tendenze e opportunità che si possono misurare attraverso quei dati da sempre sono al centro del progetto *RiData*, avviato nel 2019 dalla Chiesa di Rieti con esperti e realtà associative locali per offrire una lettura del contesto locale basata sui fatti e non sulle percezioni. Un'immagine affidabile del territorio è infatti necessaria per costruire qualunque progetto:



Un incontro di "RiData"

economico, sociale e anche pastorale. Dopo aver presentato un Report sul suo primo anno di attività, e scontato una pausa forzata a causa della pandemia, il gruppo di lavoro si è arricchito di componenti e raffinato la sua funzione di

osservatorio socio-politico diocesano, con una rinnovata attenzione alla dottrina sociale della Chiesa. E in attesa che l'attuale picco di contagi passi rendendo più agevoli gli incontri in presenza, si è deciso di passare dalla rete per tornare a ragionare sui numeri e le classifiche, cogliendo dagli indicatori i settori nei quali il Reatino funziona meglio e quelli in cui fa invece maggiore fatica. L'appuntamento sarà in diretta dalla pagina Facebook dell'osservatorio *RiData* giovedì pomeriggio e vedrà ospiti il direttore tecnico dell'Atletica Studentesca Rieti Alberto Milardi e Claudio Ponzani, presidente Cnvs Wave del Lago del Salto. Due realtà positive che dimostrano come Rieti e la sua provincia abbiano risorse e occasioni da valorizzare. (D.E.)

MOSAICO

La settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

«In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo» (Matteo 2, 2): è la frase dei Magi a fare quest'anno da titolo alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si tiene come di consueto dal 18 al 25 gennaio. «Un versetto che estende ed attualizza nel nostro presente la celebrazione della grande festa dell'Incarnazione della Seconda Persona della Santissima Trinità, che abbiamo festeggiato poco tempo fa», scrivono i rappresentanti delle confessioni cristiane (il presidente della competente commissione episcopale Cei per i cattolici, il presidente della Federazione Chiese evangeliche per i protestanti, il rappresentante in Italia del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli per gli ortodossi) nell'introduzione all'edizione italiana dell'apposito libretto. Cristo «ci invita a pregare e a collaborare per la riconciliazione e il superamento delle nostre divisioni. Cristo nasce e diventa bambino per la nostra salvezza. Come gli angeli, i magi, i pastori e l'intera creazione lo hanno accolto con devozione e la stella l'ha manifestato ai popoli, così spetta a noi convertirci ed unirli nell'unico corpo mistico per lodare ed inneggiare, con una sola voce ed un solo cuore, il suo onorabilissimo e magnifico Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo». Il sussidio (pubblicato sul sito dell'Ufficio per l'ecumenismo della Cei e acquistabile in libreria) contiene testi utili per la preghiera e la riflessione che tutte le parrocchie e comunità religiose potranno svolgere nei prossimi giorni. Per ragioni prudenziali legati alla situazione in corso, non ci saranno quest'anno i consueti momenti di preghiera con i cristiani reatini di altre confessioni né la celebrazione ecumenica solitamente svolta in Cattedrale: «Per causa della pandemia diventa difficile celebrare pienamente questa preghiera a livello diocesano. In piccoli gruppi o personalmente si può fare. Mentre in tutto l'arco dell'anno, in tempi migliori, cercheremo un modo di esprimere il grado di comunione già raggiunto tra le Chiese e di pregare insieme per il raggiungimento della piena unità che è il volere di Cristo stesso: *ut unum sint*», si legge nella missiva a firma del direttore del Centro missionario diocesano (che si occupa anche del settore ecumenismo e dialogo interreligioso) don Robert Kasereka Ndongi.

Catechisti, al via la formazione sui preadolescenti

Si riunisce quest'oggi la commissione di evangelizzazione e catechesi, nominata dal direttore del corrispondente Ufficio diocesano, padre Mariano Pappalardo, in vista delle diverse attività da portare avanti da parte del settore. Fra quelle imminenti, il corso per i catechisti, che si svolgerà online dal 28 gennaio al 18 febbraio ogni venerdì alle ore 18, sul tema "La preadolescenza: un'età difficile e feconda - un approccio psico-pedagogico-spirituale". A curarli, l'équipe composta da padre Pappalardo, la psicologa Maria Antonietta Giammi e Francesco Luciano. Il corso si rivolge in particolare a catechisti dei percorsi in preparazione alla Cresima e di post-Cresima, educatori dei gruppi di ragazzi, animatori di oratorio, in collegamento anche con il progetto "Seme di Vento" che gli uffici diocesani (catechesi, pastorale giovanile, pastorale familiare) hanno deciso di avviare.

Cresimandi adulti, i corsi a San Francesco Nuovo

Tornano specifici cammini di preparazione al sacramento della Cresima per adulti che non hanno ricevuto all'età "canonica" la Confermazione. Un primo corso è appena iniziato. Gli incontri si svolgono presso la parrocchia di San Francesco Nuovo, al quartiere Piazza Tevere. Per informazioni contattare Myriam Ballarin (telefono 320.8577633 - 0746.271110).

Rieti quanto conta?

Osserviamo i dati per ripartire

Incontro on-line

a cura dell'Osservatorio Socio Politico RiData con il contributo di

Alberto Milardi (Direttore Tecnico Atletica Studentesca Rieti, Andrea Milardi)

Claudio Ponzani (Presidente CNVS WAVE del Lago del Salto e vicepresidente della FISW)

partecipa mons Domenico Pompili, vescovo di Rieti

20 gennaio 2022 ore 17.30

In diretta Facebook dalla pagina RiData